



LA STELLA



Settimanale della parrocchia Santa Maria in Betlem – via dei Mille 102, Pavia – tel. 0382 25193
n. 36 – Domenica 8 settembre 2024 – 23^a del Tempo Ordinario
santamariabetlem@parrocchie.diocesi.pavia.it – <http://www.santa-maria-in-betlem.it>

Il Vangelo della domenica (Mc 7,31-37)

In quel tempo, Gesù, uscito dalla regione di Tiro, passando per Sidone, venne verso il mare di Galilea in pieno territorio della Decàpoli.

Gli portarono un sordomuto e lo pregarono di imporgli la mano. Lo prese in disparte, lontano dalla folla, gli pose le dita negli orecchi e con la saliva gli toccò la lingua; guardando quindi verso il cielo, emise un sospiro e gli disse: «Effatà», cioè: «Apriti!». E subito gli si aprirono gli orecchi, si sciolse il nodo della sua lingua e parlava correttamente.

E comandò loro di non dirlo a nessuno. Ma più egli lo proibiva, più essi lo proclamavano e, pieni di stupore, dicevano: «Ha fatto bene ogni cosa: fa udire i sordi e fa parlare i muti!».

La festa di Maria Bambina

“Il giorno della Natività della Vergine Maria – diceva il cardinal Joseph Ratzinger nell’omelia della Messa nella Santa Casa di Loreto, l’8 settembre 1991 – non è un compleanno come tanti altri. Celebrando il compleanno di una grande personalità della storia pensiamo ad una vita passata, pensiamo a cose passate, a fatti compiuti da tale personalità e all’eredità da essa lasciata.



Pensiamo, in una parola, a cose di questo mondo. Con la Madre di Dio non è così. Maria non parla di se stessa. Dal primo momento della vita lei è totalmente trasparente per Dio, è come un’icona raggianti della bontà divina. Maria, con la totalità della sua persona, è un messaggio vivo di Dio per noi. Perciò Maria non appartiene al passato, Maria è contemporanea a noi tutti, a tutte le generazioni”.

Celebriamo, oggi, la nascita di Maria, perché da lei è nato il figlio di Dio, Gesù Cristo, nostro Salvatore; perché il grembo di Maria è diventato la dimora del Figlio di Dio che ha voluto assumere la nostra natura umana.

Come spiegava il santo vescovo dell’VIII sec., Andrea di Creta, in una sua celebre omelia:

“Il mistero del Dio che diventa uomo, la divinizzazione dell’uomo assunto dal Verbo, rappresentano la somma dei beni che Cristo ci ha donati, la rivelazione del piano divino e la sconfitta di ogni presuntuosa autosufficienza umana. La venuta di Dio fra gli uomini, come luce splendente e realtà divina chiara e visibile, è il dono grande e meraviglioso della salvezza che ci venne elargito” Dunque: “La celebrazione odierna onora la natività della Madre di Dio. Però il vero significato e il fine di questo evento è l’incarnazione del Verbo. Infatti, Maria nasce, viene allattata e cresciuta per essere la Madre del Re dei secoli, di Dio. [...] Questo, infatti, è il giorno in cui il Creatore dell’universo ha costruito il suo tempio, oggi il giorno in cui, per un progetto stupendo, la creatura diventa la dimora prescelta del Creatore”.

La nascita di Maria è l’ultimo tassello di quella lunga storia che attraverso i secoli prepara l’Incarnazione del Figlio di Dio, mediante la quale anche l’uomo è divinizzato, cioè innalzato e ricondotto a Dio. Maria è la “casa” – come scriveva S. Pier Damiani nel secondo Sermone sulla Natività di Maria – che Dio si è costruito, perché “il Re scendesse ad abitarla”. Con la nascita di Maria, e con la sua immacolata concezione, Dio, in qualche modo prende già possesso della carne dell’uomo, perché suo Figlio possa rivestirsi di quella di tutti gli uomini.

Nella nascita di Maria contempliamo, allora, il mistero della nascita di Cristo e della nostra rinascita in Lui, del nostro essere stati resi in Lui e di Lui fratelli; contempliamo il mirabile disegno della redenzione di cui parla Paolo ai Romani (8,28-30), nella lettura che può sostituire, a scelta, quella di Michea, e di cui parlava stanotte il nostro Bernardo nello stesso sermone: “Scruta bene, o uomo, il disegno di Dio, cerca di capire il disegno della Sapienza, il disegno della pietà. Per irrigare di celeste rugiada tutto il terreno, Dio volle prima impregnare il vello: per redimere il genere umano ne depose tutto il prezzo in Maria”. Il compleanno di Maria è, dunque, anche il nostro, di noi chiamati da Dio in lei e con lei “a essere conformi all’immagine del Figlio suo, perché egli sia il primogenito tra molti fratelli”, a entrare, fin dalla nascita e anche da prima, nel mistero di salvezza realizzato in Cristo.

[da P. Girolami, 08/09/2017]

CALENDARIO DALL'8 AL 15 SETTEMBRE 2024

8 SETTEMBRE DOMENICA <i>Natività della B.V. Maria</i>	8:10 Lodi 8:30 S. Messa / <i>intenzione / def. Aurora Gilardoni e Giovanni Battista (viv.)</i> 11:00 S. Messa solenne / fam. Petrella / Pina e Vittorio Giardini 17:00 Rosario e adorazione eucaristica 17:30 Canto del vespro e benedizione eucaristica 18:00 S. Messa / <i>Luigi, Maria e Dino / Valerio Cini</i>
9 SETTEMBRE LUNEDÌ	7:50 Rosario e Lodi 8:30 S. Messa / 17:30 <i>Rosario</i> 18:00 S. Messa per i defunti (e per le vittime dei bombardamenti) 21:00 Concerto "Donna de Paradiso" con i "Three don"
10 SETTEMBRE MARTEDÌ	7:50 Rosario e Lodi 8:30 S. Messa / 17:30 Rosario e adorazione eucaristica 18:40 Vespro e benedizione eucaristica
11 SETTEMBRE MERCOLEDÌ	7:50 Rosario e Lodi 8:30 S. Messa / 17:30 Rosario e adorazione eucaristica 18:40 Vespro e benedizione eucaristica
12 SETTEMBRE GIOVEDÌ <i>Ss. Nome di Maria</i>	7:50 Rosario e Lodi 8:30 S. Messa / <i>Adele e Maria / Adriana e Mario</i> 17:30 Rosario e adorazione eucaristica 18:40 Vespro e benedizione eucaristica
13 SETTEMBRE VENERDÌ <i>San Giovanni Crisostomo</i>	7:50 Rosario e Lodi 8:30 S. Messa / <i>Adele e Angelo</i> 17:30 Rosario e adorazione eucaristica 18:40 Vespro e benedizione eucaristica
14 SETTEMBRE SABATO <i>Esaltazione della Santa Croce</i>	11:30 <i>Battesimo</i> 16:30 Confessioni 17:00 Rosario 17:30 Canto del Vespro 18:00 S. Messa / <i>Regina e Placido / Pasqualina Perotti</i>
15 SETTEMBRE DOMENICA <i>24^a dell'ordinario</i>	8:10 Lodi 8:30 S. Messa / 11:00 S. Messa / <i>def. Angela ed Ernesto / 45° di matrimonio di Annalisa e Mario</i> / <i>Ricordo dei 30 anni di sacerdozio di don Giulio</i> 17:00 Rosario e adorazione eucaristica 17:30 Canto del vespro e benedizione eucaristica 18:00 S. Messa / <i>Livia, Angelo, Luigi</i>

PER AIUTARE LA TUA PARROCCHIA NELLE VARIE NECESSITÀ:

IBAN: IT31 X056 9611 3000 0000 3940 X91 intestato a Parrocchia Santa Maria in Betlem